

Solo per i «rendez-vous» ma senza agghiacciamenti

Fra due giorni la NASA ritenterà l'esperimento

Il gusto anche al razzo-lepre dimezza comunque l'ambizioso programma americano — L'inutile giornata di preparativi per Stafford e Cernan — Continua il viaggio del «Surveyor» verso la Luna



HOUSTON — La signora Eugene Cernan, moglie di uno dei due astronauti americani, con la figlia Tracy mostra un ferro di cavallo porta-fortuna poche ore prima del nuovo fallimento spaziale USA (Telefoto A.P. - L'Unità)

(dalla prima pagina)

lettivo antitermico dell'ATDA, in fibra di vetro, non si sia distaccato come avrebbe dovuto. Ciò impedirebbe eventuali agghiacciamenti da parte degli astronauti inseguitori e lascerebbe solo la possibilità di un «rendez-vous».

Il centro di controllo ha ricevuto dapprima l'indicazione del distacco della copertura, allorché la spia luminosa apposita si è accesa su un pannello. Poco dopo però la luce si è spenta, mentre in caso di sicura separazione avrebbe dovuto persistere. Resta quindi un dubbio: o il distacco non è effettivamente avvenuto, o la spia luminosa si è guastata. Se mai raggiungeranno l'ATDA, solo Stafford e Cernan potranno risolverlo il dubbio. Ma non è escluso che ciò si renda impossibile, perché troppo pericoloso: toccato, il copricapo (a molte) potrebbe infatti cadere al ritorno dalla luna.

Il programma affidato a Stafford e a Cernan era schematicamente così articolato. Oggi: inseguimento e agganciamento del satellite-lepre ATDA; manovra il più possibile simili a quelle che gli astronauti dei prossimi anni dovranno effettuare al ritorno dalla luna. Domani: uscita di Cernan dalla capsula e permanenza nello spazio per due ore e un quarto muovendosi avanti e indietro, sotto e sopra (sempre in riferimento alla navicella), valutando della apparecchiatura a reazione tipo zaino, e restano legati al razzo che li porterà in un cordone elettrico lungo cinquanta metri. Prove di agganciamento fra i due satelliti senza l'aiuto del radar. Venerdì: altre prove di appuntamento nello spazio e di congiungimento fra i due satelliti; recupero simulato di una coppia di astronauti che fossero rimasti a metà durante la discesa sulla luna; altri esperimenti vari. Sabato: ritorno sulla terra dopo un volo orbitale di 70 ore e 40 minuti.

Stafford e Cernan sono stati svegliati alle 8,11 (14,11 in Italia) ed hanno fatto, quindi, una abbondante prima colazione in compagnia di altri cinque astronauti e del direttore dell'operazione equipaggi, Donald Slayton. Come sempre, il menù ha occupato uno dei dispacci diramati alla stampa: filetti al mignon, uova, toast e caffè.

Mentre la coppia spaziale faceva colazione, i piloti di riserva, Edwin Aldrin e James Lovell jr., si sono occupati dei controlli prestabiliti a bordo della Gemini installata sulla rampa di lancio 19.

Alle 9,40 (15,40 ora italiana) Stafford e Cernan hanno raggiunto l'autofurgone denominato «dressing trailer» per cominciare la laboriosa vestizione. Personale specializzato della NASA li ha aiutati a indossare le tute speciali.

Alle 10,25 (16,25 ora italiana) i due astronauti hanno finito di indossare le tute e si sono arrivati alla rampa 19. Lasciando il «dressing trailer» hanno raccolto cenni di saluto ai giornalisti. Il direttore dell'operazione equipaggi ha espresso la speranza di avere miglior fortuna che il 17 maggio scorso, quando il primo tentativo di lanciare la Gemini 9 fallì non essendo entrato in orbita il razzo-lepre.

Stafford e Cernan hanno raggiunto la rampa sulla quale era collocato il Titan 2 alle 10,30 (16,30 ora italiana) e sono saliti in ascensore fino all'altezza della capsula. Preso posto rapidamente nell'abitacolo, i portelli della navicella sono stati chiusi. Mancano circa mezz'ora alla partenza della lepre ATDA.

Durante la giornata — cruciale e di grande ansia per gli scienziati e i tecnici della NASA — i commenti, le previsioni, i confronti si sono intrecciati fino al momento del via. I razzo si trovavano a Capo Kennedy. Molti rilevano che l'impresa attuale è una delle più difficili del programma spaziale americano. Stafford e Cernan avrebbero dovuto effettuare infatti nove diversi appuntamenti in orbita fra la Gemini e la lepre, tre diversi tipi di avvicinamento e rendez-vous e numerose altre operazioni a bordo. Cernan inoltre avrebbe dovuto battere i primati del sovietico Leonov e del connazionale Withe nuotando nel vuoto per due ore e un quarto. A lui sarebbe toccato anche di simulare, ad un tratto, di trovarsi in difficoltà e di non potersi più muovere a suo piacimento; tutto ciò perché Stafford manovrasse la capsula fino ad avvicinarlo e a recuperarlo. Si tratterebbe quindi, in caso di riuscita, del primo salvataggio di un uomo nel cosmo.

Stafford, quando ha saputo che non se ne sarebbe più fatto nulla. Egli infatti è al quarto incidente della sua carriera di cosmonauta.

«L'attenzione all'operazione Gemini 9 non ha fatto trascurare, nemmeno ieri, l'altra impresa spaziale americana che pure è in corso. Gli stessi Stafford e Cernan si sono preoccupati del Surveyor e continueranno a seguirlo, in orbita, il viaggio verso la luna e la eventuale successiva attività sulla superficie del satellite naturale della terra.

La sonda lunare, che notoriamente pesa 997 chilogrammi, dovrebbe posarsi dolcemente sul Mare delle Tempeste domani mattina alle 8,17 (ora italiana). Ieri essa ha mutato di posto la sua rotta ed è attualmente diretta verso un nuovo obiettivo, 16 chilometri a nord di quello iniziale. Entrambi i punti si trovano all'interno di un cerchio, di 100 chilometri di diametro, scelto come zona per l'atterraggio morbido al momento della preparazione della impresa. Il mutamento di rotta è stato effettuato per far rientrare il Surveyor in tale cerchio; diversamente infatti la sonda sarebbe finita a 400 chilometri dal punto prescelto per alcuni inconvenienti manifestatisi nella prima parte del viaggio.

Gli scienziati del Jet propulsion laboratory di Pasadena hanno dichiarato ai giornalisti di essere molto ottimisti.

Come già è stato detto, al momento dell'atterraggio il Surveyor dovrebbe diminuire la velocità da 9600 a 12,8 chilometri orari.

Il compito di scandagliare otticamente i paraggi della sonda è affidato ad una telecamera. L'altro occhio della sonda, quello montato in direzione di una delle gambe, rimarrà inattivo; tuttavia cellule elettroniche ne controlleranno ugualmente l'efficienza.

Le immagini, in caso di esito felice, saranno avviate alla telecamera, montata verticalmente nel corpo di Surveyor, da uno specchio mobile, orientabile in tutte le direzioni con radiocomandi da terra e montato alla sommità della stazione lunare.

Dai senatori del PCI

Interrogazione sul raduno monarchico a Napoli

I senatori comunisti Palermo, Valenzi, Bertoli e Gomez hanno rivolto una interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro della Difesa «per sapere se sono a conoscenza che in occasione di un raduno monarchico tenutosi a Napoli il 29 maggio '66 per commemorare i caduti fra le fila dei gruppi monarchici che con le armi tentarono l'11 giugno del '46 a Napoli, di opporsi con la forza ai risultati del referendum istituzionale, e assalirono la sede della Federazione provinciale del PCI di Napoli: 1) l'ufficiale di vascello Amedeo Aosta ha letto un messaggio dell'ex re Umberto; 2) un aereo di nazionalità svizzera con a bordo Vittorio Emanuele, figlio di Umberto di Savoia, ha sorvolato la città di Napoli nella zona del lungomare ove era stato dato appuntamento ai monarchici.

Gli interroganti chiedono inoltre di sapere come è potuto avvenire che un ufficiale che ha giurato fedeltà alla Repubblica possa impunemente prendere pubbliche posizioni eversive nei confronti dell'Istituto repubblicano fino al punto di inviare un telegramma per ringraziare Vittorio Emanuele «di aver voluto essere nel cielo d'Italia, in un giorno tanto significativo per Napoli» e per sapere come in violazione della Costituzione è stato possibile consentire al giovane Vittorio Emanuele di giungere fino a Napoli.

Folla commossa ai funerali dei fidanzati uccisi



SALERNO — Werner Schneeweiss, il giovane austriaco accusato dell'assassinio dei due fidanzati. (Telefoto AP - L'Unità)

SALERNO. I funerali di Rosetta Calascione e di Antonio Bruno, i due giovani fidanzati uccisi domenica 24 a Capri, si sono svolti nella cittadina di Salerno, nella piazza di Campolongo.

Il corteo funebre ha attraversato le vie di Salerno seguito da una folla strabocchevole. Nel corso di un altro sopralluogo nel cascinale di Campolongo i carabinieri di Battipaglia hanno ritrovato una capotorta munita di fessure, di proprietà del fionchida (nascosto in una scatola di cartone) e le scarpe di Rosetta Calascione ed un bottoncino sul quale era scritto «Sal. America».

Subito dopo il sopralluogo, compiuto in compagnia dell'assassino austriaco a bordo di una camionetta è stato tradotto nella caserma di Battipaglia. Numerose persone si erano radunate davanti all'ingresso e quando il giovane è sceso qualcuno ha tentato di aggredirlo. Dopo l'interrogatorio Werner Schneeweiss è stato tradotto alle carceri giudiziarie di Salerno.

Per lo scoppio di una mina

Muore un minatore per un'esplosione sul Moncenisio

L'incidente è avvenuto a 2.000 metri d'altezza dove si sta costruendo una centrale idroelettrica - Magistratura, ispettorato del Lavoro e Enel hanno ordinato inchieste per l'accertamento delle cause

Palermo

Incredibile denuncia per gli incidenti all'Università

PALERMO. La provocazione messa in atto all'Università di Palermo ha avuto uno scandaloso seguito con una iniziativa della polizia. Anziché procedere contro la terna del MSI, del PSU e della Giovane Italia, responsabile della provocazione e del ferimento di quattro studenti che erano intervenuti per impedire, il commissario di PS e Palazzo reale ha denunciato alla Procura della Repubblica dodici persone accusandole di «fissa» e mettendole così sullo stesso piano astressori e aggrediti, chi insomma aveva organizzato l'invasione di un'aula universitaria al cancello degli uni fascisti e altre vergognose brava, e chi invece, alle provocazioni, si era opposto in nome della resistenza.

L'«ASSISTENZA VACANZE» SULLE AUTOSTRADE ITALIANE

TORINO. L'assistenza vacanze sulle autostrade italiane, sperimentata lo scorso anno in collaborazione tra l'ACI e la FIAT, ha preso il via oggi e si concluderà il 30 settembre. L'iniziativa è stata annunciata oggi nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutti i giornali italiani.

Sostanzialmente in cosa consiste? L'assistenza viene effettuata tramite una quarantina di autofurgoni «Fiat 800 T» che si prefiggono di percorrere circa due milioni di chilometri sul nastro autostradale che è di circa 1.800 chilometri. L'intero percorso verrà diviso in 31 tratti di 60 chilometri.

Dalla nostra redazione

TORINO, 1.

A quota duemila, sul colle del Moncenisio dove da quattro anni si procede alla costruzione della centrale idroelettrica del Venasus, quasi al confine con la Francia, un minatore è morto ed altri tre sono rimasti feriti (due di essi sono in condizioni disperate), in seguito ad un pauroso scoppio che li ha sorpresi mentre, con una perforatrice, stavano aprendo nella roccia i «fornelli» per le cariche di dinamite. Le cause della sciagura non sono state ancora chiarite; è comunque probabile che la punta del trapano abbia incontrato un residuo di gelatina non esplosa in una precedente volata che sta volta è deflagrata.

Un operaio è morto sul colpo. Si tratta del capo squadra Tarcisio Ostet, di 33 anni, abitante a Vittorio Veneto in via Mammana 4, con la moglie e tre figli. Era giunto al cantiere da due sole settimane. Altri suoi due compagni, Antonio Perocco, di 41 anni e Bruno Zanella, di 44, hanno riportato rispettivamente la frattura del cranio ed una vasta lacerazione al ventre; soccorsi, sono stati ricoverati dapprima all'ospedale di Susa, quindi alle «Molinette» di Torino, dove i sanitari li hanno trattati con riserva di prognosi. L'altro minatore ferito è il ventiseienne Loris Edio, abitante a San Lorenzo in Banale, nella provincia di Trento, dimesso dopo le medicazioni.

I quattro lavoravano per conto dell'impresa «Vega» che, assieme ad altre ditte, sta costruendo un gigantesco collettore il quale servirà a raccogliere le acque del bacino, che avrà una capacità di mezzo miliardo di metri cubi. Il livello del lago salirà di oltre sessanta metri. Il complesso avrà le turbine della centrale dell'ENEL di Venasus.

Inchieste sul tragico episodio sono state ordinate dalla magistratura, dallo ispettorato del lavoro e dall'ENEL; esse dovranno accertare il motivo per cui i quattro sventurati hanno ricevuto l'ordine di praticare nella roccia fornelli per mine, quando vi erano ancora residui di dinamite non esplosa.

Congo

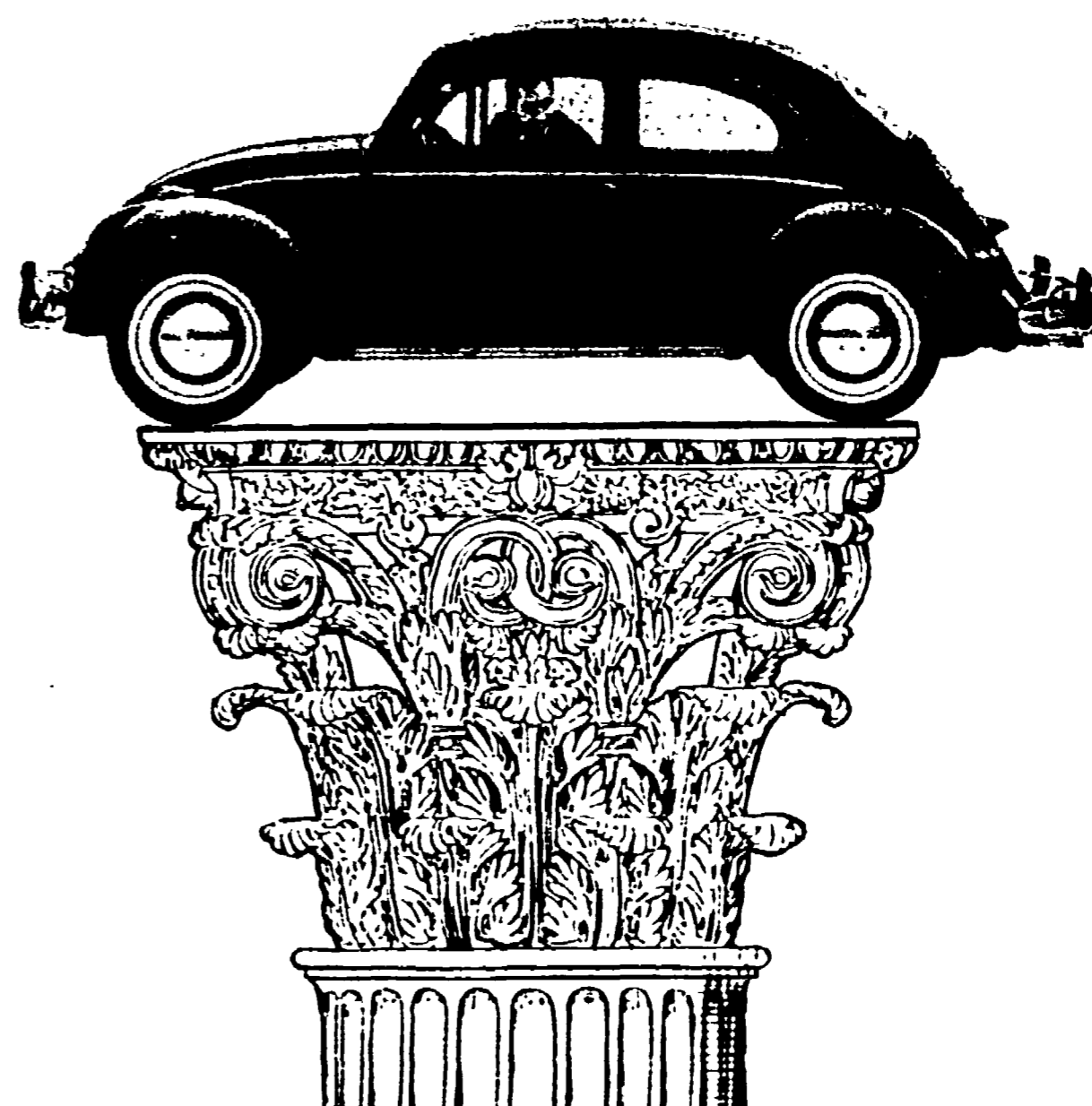
Impiccati oggi i quattro autori del «complotto»?

KINSHASA. L'ex primo ministro congolese Evariste Kimba e gli ex ministri Jerome Anany Alexandre Mambanda ed Emmanuel Banda saranno impiccati domani su una piazza nel cuore del quartiere africano di Kinshasa (ex Leopoldville) a meno che il presidente provvisorio Mobutu non accolga le domande di commutazione.

Congo

Impiccati oggi i quattro autori del «complotto»?

KINSHASA. L'ex primo ministro congolese Evariste Kimba e gli ex ministri Jerome Anany Alexandre Mambanda ed Emmanuel Banda saranno impiccati domani su una piazza nel cuore del quartiere africano di Kinshasa (ex Leopoldville) a meno che il presidente provvisorio Mobutu non accolga le domande di commutazione.



Un mito?

No! Noi non fabbrichiamo leggende ma automobili e cerchiamo di farle bene. Controlliamo e collaudiamo tutto, dalle lamiere alla frenatura. Applichiamo quattro strati di vernice anche se ne basterebbero tre. Proteggiamo la parte inferiore della vettura con una piattaforma in robusta lamiera d'acciaio. Studiamo e apportiamo continuamente nuove migliorie, insomma vogliamo che la VOLKSWAGEN sia sempre più efficiente, sicura e confortevole. Mito? Chiedetelo a chi possiede una VOLKSWAGEN: loro lo hanno creato!

In Italia, concessionari in tutte le 92 Province, con oltre 700 officine autorizzate. Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» - VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).



Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni e del Servizio Finanziario VOLKSWAGEN (Compass).